

## PUGLIA, PRIMA NELLE RINNOVABILI

Nel 2008 in Europa è stata raggiunta, secondo il rapporto di Alibesys presentato al Festival dell'energia di Lecce, una capacità produttiva per 24.000 mw: 13.600 di rinnovabili, eolico in testa con 8.500. Nel fotovoltaico la capacità europea è di oltre 9 gw, il 65% del totale mondiale, sviluppata soprattutto nell'ultimo triennio. Il balzo del 2008 si deve in buona parte alla Spagna che ha quintuplicato la capacità. Negli ultimi dieci anni la capacità di generazione dell'eolico è cresciuta a un tasso medio del 30% annuo. In Europa guidano nell'eolico la Germania e la Spagna, mentre a livello mondiale gli Stati Uniti sono in ritardo e destinati a essere superati dall'elevato sviluppo di Cina e India. In Italia i consumi elettrici sono coperti dalle rinnovabili per oltre il 15%. Secondo Wolfgang Palz, presidente del World Council for Renewable Energy, 3,7 gw è il traguardo raggiunto dall'eolico in Italia (terzo posto in Europa), pari a 63 chilowattora per mille abitanti, con una crescita di 1 gw nel 2008. La Puglia è al primo posto in Italia, con il 25% della produzione nazionale. Secondo il Gse, a oggi la potenza fotovoltaica installata è di 450 mw per un totale di 37mila impianti. L'Italia, con 338 mw, risulta terza, nella classifica mondiale della potenza installata nel 2008, insieme agli Stati Uniti, mentre è quinta nel mondo con 443 mw per potenza fotovoltaica installata cumulata a fine 2008.

**I GRANDI GRUPPI.** Punta sul solare l'Eni e ha siglato un accordo di collaborazione con il Mit per la ricerca in campo energetico, dove ha costituito l'Eni Solar Frontiers Center per promuovere e accelerare la ricerca multidisciplinare nelle tecnologie solari di prossima generazione. Sul nucleare puntano invece altre due grandi italiane dell'energia: A2A ed Enel Green Power. Ma per quest'ultima, nata qualche mese fa come controllata di Enel, l'interesse per l'energia atomica non è il solo. L'azienda conta su una potenza installata di 4500 Mw, di cui 2.500 generati da idroelettrico, 700 da geotermico, 1.200 da eolico, con capacità minori nel solare e nelle biomasse, e prevede di arrivare a 6.400 Mw, puntando soprattutto sull'eolico e su un mix più bilanciato tra le principali tecnologie. Insieme a TerniEnergia, installerà un impianto fotovoltaico da 6 mwp presso la centrale termoelettrica di Montalto di Castro, il più

grande in Italia e il settimo in Europa. Uno dei leader mondiali nell'automazione industriale, Ansaldo sistemi industriali, sta studiando applicazioni nel settore dell'eolico offshore che permetteranno di installare turbine eoliche di grossa taglia per la produzione in posizioni distanti dalla costa, eliminando così l'impatto visivo e riducendo ogni altro impatto ambientale. Al Progetto Geoma sono stati assegnati fondi pubblici nell'ambito del programma Industria 2015-Efficienza energetica, indetto dal ministero dello Sviluppo economico: si tratta di un generatore eolico offshore da 3,5 mw, ideale per i profondi mari del Mediterraneo, su una piattaforma flottante ibrida in calcestruzzo e acciaio. Il primo prototipo al mondo di turbina flottante è già stato installato all'altezza di Tricase, nella Puglia meridionale, a 113 metri di profondità e a 20 km dalla costa pugliese: sarà costituito da 24 unità per un totale di

*L'eolico offshore  
permetterà di  
eliminare  
l'impatto visivo  
e ridurre  
quello ambientale*